



Tutta Ancona in corteo per la Maraldi

ANCONA — Una intera città per gli spazi della Maraldi. Teri mattina, in occasione della scoperta estivo, le vie del centro urbano si sono riempite di centinaia di lavoratori, artigiani, donne, giovani che hanno così manifestato — ancora una volta — la solidarietà e la partecipazione nei confronti verso i 400 dipendenti, del pubblico anziano sottile del benzinaro.

Raccogliendo l'appello della Federazione provinciale CGIL, CISL, UIL, l'adempimento allo scoperto cittadino nei posti di lavoro è stata massiccia. Pressoché totale delle fabbriche, ma anche buona negli uffici e nelle banche. Tra le 10 e le 12 più di 1.000 persone del centro storico sono rimasti con le sate cinesi abbassate.

Due cortei (uno proveniente dal Mandracchio e l'altro dal Casertiere Navale), si sono fusi in una grande fiumana di persone all'altezza di piazza Kennedy. Da lì, con a testa i mezzi meccanici del tubificio Maraldi che hanno percorso le vie del centro, una lunga sfilata ha sfilato sotto il Comune. Dietro, le rappresentanze dei più grossi centri produttivi della provincia. Molti gli striscioni delle aziende dell'abbigliamento, il settore sicuramente più colpito dall'attacco all'occupazione: subito dietro il rosso striscione della FULTA vi erano le opere della Baby Brummel, della Mars, della Tony

e C. Tra gli altri striscioni quelli dei lavoratori del mio sud, dell'industria Merloni di Fabriano, del consiglio di fabbrica della Ghisardi di Jesi, della Federazione dei chimici, degli statali, e dei bancari.

Tra i più attivi e volenterosi a lanciare slogan, i giovani della lega dei disoccupati. Dopo un lungo giro per le vie cittadine, sotto un sole cocente, il corteo ha sostato in piazza della Repubblica, nei pressi dell'edificio sede della Banca d'Italia. Qualche banda di fiaba, sotto le finestre della sede bancaria con una prima mattina era rimasta completamente emisa e presidiata dalle forze dell'ordine. In mezzo alla sfilata, attraverso un altoparlante issato sopra una autovettura, ha parlato a nome della Federazione sindacale Maraldi. Questa mattina le sfilate hanno percorso le vie del centro, e sono state sostenute da una folla di persone, necessaria, a parte il caso limite Maraldi, poiché la situazione produttiva ed occupazionale della città e della provincia è colpita pesantemente dalla crisi.

Per la Maraldi, ancora solo promesse. Si andrà al prossimo incontro ministeriale di mercoledì — ha aggiunto Maraldi — con altri partiti e comunisti. Si è discusso sulla necessità di utilizzare la legge sul risparmio finanziario delle imprese indebitate con le banche.

Nella foto un'immagine del corteo.

MARCHE - La crisi alla Regione

Adesso si lavora sull'ipotesi di un quadripartito

Lunedì riunione del comitato regionale Dc. Un documento delle forze economiche

ANCONA — Mentre forze sociali ed economiche sono state in grado di trovare un punto d'incontro per il governo regionale, pesano sul panorama politico marchigiano i gravi interrogativi sollevati dalla Dc. I partiti — dopo l'iniziativa del Pci — tentano una via di emergenza, una strada difficile, ma pratica. Cercano in altri termini una decisa comune che induca la Dc ad un atteggiamento finalmente responsabile. I comunisti stanno lavorando concretamente sulla ipotesi di un quadripartito Pci, Psdi, Pli, Pci che permettera alla Regione di recuperare il tempo perduto. Hanno avuto per mattina una discussione con il partito socialista prima e con i repubblicani e socialisti democratici, poi.

Una discussione proficua è stata il risultato che ha consentito di differenziare le ipotesi di emergenza e di quadripartito proposto dal Pci e l'ipotesi di quadripartito proposto dal Psdi, Pli, Pci, Pci che ha permesso di individuare un terreno di incontro. Il documento che ha parlato di un quadripartito è stato firmato e approvato dalle associazioni economiche. La proposta è stata presentata al partito Dc, dopo una riunione con i dirigenti della Dc, e ha permesso di individuare un terreno di incontro. Il documento che ha parlato di un quadripartito è stato firmato e approvato dalle associazioni economiche. La proposta è stata presentata al partito Dc, dopo una riunione con i dirigenti della Dc, e ha permesso di individuare un terreno di incontro.

Da dicembre lavorano all'ospedale uno speciale gruppo di lavoro

Parlano i medici di Terni: «Ecco cosa facciamo per i tossicomani»

L'iniziativa fu avviata dopo il ricovero di giovani che «bucandosi» avevano contratto l'epatite virale — Il trattamento prevede due fasi — Garantita l'assistenza anche ai drogati in carcere

TERNI — Presso la clinica medica dell'ospedale di Terni, costati alla fine dell'anno scorso, un gruppo di lavoro per la cura di quanti vogliono disintossicarsi dall'eroina. Nel mese di dicembre, nel piano di lavoro, si è svolta una conferenza di lavoro di quattro ore, in cui è stato il traffico delle droghe pesanti a Terni.

Campanelli dall'anno scorso è un medico che sta in un'aula di un ospedale. Ma la punta di un ago e la siringa di un infermiere per la cura di quanti vogliono disintossicarsi dall'eroina. Nel mese di dicembre, nel piano di lavoro, si è svolta una conferenza di lavoro di quattro ore, in cui è stato il traffico delle droghe pesanti a Terni.

Lottizzazione a Candia: far luce senza scandalismi

ANCONA — Dopo le comunicazioni giudiziarie avviate dall'assessore alla Pubblica Istruzione, il sindaco di Candia, il Comitato comunale comunista ha chiesto ufficialmente la richiesta di autorizzazione all'edificazione di un nuovo edificio di abitazioni a Candia. Il Comitato comunale comunista ha chiesto ufficialmente la richiesta di autorizzazione all'edificazione di un nuovo edificio di abitazioni a Candia.

Si riunisce oggi il direttivo regionale del Pci umbro

PERUGIA — Si riunisce oggi il direttivo regionale del Pci umbro. La riunione sarà presieduta dal segretario regionale Gino Galli, segretario regionale. Tra l'altro, all'ordine del giorno, la discussione sulla posizione del Pci umbro nella lotta per la liberazione della Umbria.

S. Benedetto: militare di leva muore scendendo dal treno in corsa

S. BENEDETTO — Il corpo di un giovane di 20 anni è stato trovato ieri mattina sul binario della stazione ferroviaria di S. Benedetto. Il militare era sceso dal treno in corsa e si è precipitato sotto i rotoli.

A Macerata aumenta il prezzo della carne

MACERATA — Ancora un aumento del prezzo della carne. Un ennesimo rincaro — si fa per dire — al listino è stato approvato ieri mattina dal Comitato provinciale della carne.

PERUGIA - Si aggrava la crisi della società che controlla 15 cinema in Umbria

Si sfalda poco a poco l'impero Farinelli. Istanza di fallimento per la CINEGEST

Alla richiesta di fallimento potrebbero accodarsi anche le società noleggiatrici che vantano crediti per 300 milioni — Prosegue intanto la lotta del personale

PERUGIA — L'istanza di fallimento guace ormai da qualche settimana sui tavoli del Tribunale. Era stata presentata da alcuni dipendenti che non avevano ricevuto tutte le loro spettanze. C'è, per la spada di Damocle delle società noleggiatrici che hanno un credito di 300 milioni di lire e che da un giorno al giorno potrebbero accodarsi alla richiesta di fallimento.

Intanto, le sale cinematografiche continuano a rimanere chiuse per la lotta del personale che rivendica il salario e la certezza del posto di lavoro.

Questa è la fotografia della società Cinegest che in Umbria controlla più di quindici sale cinematografiche. E' l'impero Farinelli insomma che sta attualmente in crisi. Per dare un'idea di quanto sia grande il debito, si può dire che il Cinegest è in perdita da un anno e mezzo. La crisi è iniziata con la morte di Farinelli, che ha lasciato un debito di 300 milioni da versare ai distributori.

PERUGIA — La famiglia Farinelli (prima era il padre, Romano, a gestire la catena, ora è il figlio maggiore) ha tentato di risolvere la crisi con una serie di misure. Ma, come si è detto, prode senza sosta, i creditori a Perugia sono chiesti ciclicamente ormai da più di un mese.

Anche se, c'è da dire che è più di un anno che le sale della Cinegest non erano più frequentate e frequentate. Le ditte distributrici non davano più causa del debito film distribuito e Farinelli si ritrovava a pagare di tasca di sua propria.

Rimane un dubbio ma come avrà fatto Farinelli che ha una polizza finanziaria ad andare in crisi così rapidamente?

Assemblea nella Eme occupata Da lunedì picchetti alla Farfisa

MACERATA — Rimozione di delegazioni, dei comitati di fabbrica di tutte le aziende della provincia, per mattina, presso lo stabilimento EME di Montecosaro occupato da duecento lavoratori delle industrie. I lavoratori presenti, e circa 300 in rappresentanza di oltre 50 industrie piccole e medie hanno affollato la sala della Farfisa. L'amministrazione controlla le iniziative unitarie di lotta a sostegno della EME dopo la richiesta di licenziamento di 70 operai e la con seguente rottura dei trattativi. Dai dibattiti è emerso un accordo sulla necessità di indire uno sciopero generale per i primi giorni di settembre.

Gia da lunedì intanto i lavoratori di diverse aziende occupano picchetti, di fronte allo stabilimento Farfisa di Aspio, dove, nonostante il periodo di lavoro, una parte dei dipendenti continua a lavorare. Nel corso dei dibattiti la compagna Ivana Rossi, ha dato notizia di un'assemblea di tutti i dipendenti, che qualche giorno fa si sono volti per esprimere le loro preoccupazioni per la situazione dell'azienda.

Pari al 75% dei consumi il deficit energetico nelle Marche

Dettagliata analisi del fenomeno al convegno promosso dai sindacati ad Ascoli Piceno - I consumi attuali e le previsioni - Proposte

ASCOLI PICENO — La carenza di energia nella provincia di Ascoli Piceno è ad un punto critico, gravi sono le ripercussioni negative sull'occupazione, sullo sfruttamento delle risorse produttive. Il dato sulla situazione energetica che è venuto fuori dal convegno (da prima esperienza del genere nella regione per quanto riguarda i problemi energetici) promossa dalla federazione provinciale e regionale CGIL, CISL, UIL, e dai sindacati regionali e provinciali dipendenti Enel, è allarmante ed è quanto mai sintomatico della situazione oggettivamente drammatica.

Perugia: da lunedì nuova linea per Porta S. Angelo

PERUGIA — Passato il primo periodo in cui era fu troppo facile sbalzare autobus sommersi da un mare di nuovi gruppi di autobus, la linea per Porta S. Angelo, da lunedì, sarà gestita da un nuovo gruppo di conducenti. La ristrutturazione dei trasporti pubblici di Perugia, in questa fase di sperimentazione, che si chiuderà a settembre, prevede la creazione di linee di servizio di quartiere, il cui obiettivo è quello di migliorare il servizio ai diversi quartieri della città.

La nuova linea per Porta S. Angelo, da lunedì, sarà gestita da un nuovo gruppo di conducenti. La ristrutturazione dei trasporti pubblici di Perugia, in questa fase di sperimentazione, che si chiuderà a settembre, prevede la creazione di linee di servizio di quartiere, il cui obiettivo è quello di migliorare il servizio ai diversi quartieri della città.

Auto contro camion a S. Severino Muore l'industriale Guzzini

MACERATA — L'industriale S. Severino è morto in un incidente stradale. L'auto si era scontrata con un camion. L'industriale Guzzini è morto in un incidente stradale. L'auto si era scontrata con un camion.

Stasera Augusto Boal a Perugia

PERUGIA — Il brasiliano Augusto Boal assieme al collettivo dell'UDI di Perugia torna questa sera a promuovere e coinvolgere il pubblico con il suo teatro inusuale. L'operazione è già riuscita, ma la replica è una occasione da non perdere per immergersi in un teatro che è un intervento sulla realtà e piacevole esperienza collettiva. Assieme a Boal (questa sera ore 21, piazzetta di S. Giovanni del Fosso) Boal è accompagnato da un gruppo di attori per la replica di «Lo stordito» di Molière messo in scena ai giardini di Frontone della cooperativa Attori e Tecnici.

A Portonovo al mare in autobus

ANCONA — Un modo per evitare che un giorno al mare, si dica che si è andati in autobus. La FAVMA, l'associazione dei bagnanti, ha organizzato un servizio di autobus per portare i bagnanti al mare. Il servizio è gratuito e si svolge tutti i giorni dalle 10 alle 18.

statunsi VACANZE
L'ESTERIO DI VIAGGIARE

MONTI SIBILLINI HOTEL BOVE
Frontignano di Ussita (MC)
Tel. 0737/95.166